

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

La Legge 25 marzo 1985, numero 121 sancisce il diritto per gli studenti di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Il punto 2 dell'articolo 9 recita: "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori é garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione."

La scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scelta trova concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni possibili:

- attività didattiche e formative
- attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente (studio assistito)
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (entrata/uscita posticipata/anticipata)

Per le attività didattiche e formative il Collegio Docenti dell'Istituto nella seduta del 1 settembre 2015 ha deliberato le seguenti finalità e tematiche:

FINALITÀ'

- Sviluppare consapevolezza nei valori della vita
- Favorire la riflessione sui temi di solidarietà, diversità, rispetto degli altri
- Favorire forme di cooperazione e solidarietà

TEMATICHE

- Diritti dell'infanzia, diritti dell'uomo
- Organismi internazionali (governativi e non)
- Problemi sociali e ambientali
- Mondialità, intercultura